



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Pilastri del Lago - Via del Gaggia

**Difficoltà:**

5c

Sviluppo:

250m

Gruppo Montuoso:

Val Malenco

Località di Partenza:

Diga Alpe Gera (Lanzada , SO)

Quota di Partenza:

2000m

Quota di attacco:

2200m

Punti di appoggio:

Lanzada

Quota di vetta:

2400m

Avvicinamento:

15'

Tempo di salita:

3h

Tempo di discesa:

45'

Esposizione:

Nord

Tipo di roccia:

Serpentino

Periodo:

Estate

Data ripetizione:

29/07/2017

Attrezzatura e materiale:

NDA, 2 mezze corde, portare friend medi per integrare e caschetto. Soste a spit con anello di calata, in via spit.

Descrizione avvicinamento:

Da Sondrio prendere per la ValMalenco, quindi per Lanzada, successivamente seguire le indicazioni Dighe di Campo Moro, parcheggiare. Risalire la rampa della diga, seguire l'ampio sentiero, oltrepassare una galleria e quando il sentiero scende avanti 200 mt., attaccare in corrispondenza della sommità della conoide detritica del diedro canale che caratterizza l'estrema sinistra della struttura rocciosa denominata "Pilastri del Lago", alla base targa.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione itinerario:

- **1° tiro** : salire la placca poi a sinistra. 5c, 35m.
- **2° tiro** : salire la facile rampa a destra, poi a sinistra, ad una placca. 5a, 45m.
- **3° tiro** : per rocce rotte a sinistra, puntando uno spigolo/diedro, passato il quale si raggiunge una comoda cengia. 5b, 30m.
- **4° tiro** : muretto iniziale con passi delicati, poi più facile fin sotto un evidente muro leggermente strapiombante. 5c, 30m.
- **5° tiro** : passare il muro sfruttando il diedro sulla sua destra, proseguire per placchette con fessure superficiali, spostarsi lungamente in diagonale a sx fino a un'ampia e comoda cengia. 6a+/A0, 60m.
- **6° tiro** : risalire lo spigolo soprastante. 5c, 25m.
- **7° tiro** : salire a sinistra una rampa obliqua, poi direttamente in vetta. 3b, 20m.

Discesa:

In corda doppia: con la prima doppia scendere per 45 mt fino a S5 sulla cengia; da qui individuare la sosta della via Caprice (a dx, faccia a monte, rispetto a S5) e calarsi su quella linea con due doppie di ca 35 m che riportano alla prima cengia (S3 della Via del Gaggia). A questo punto, due doppie sulla stessa linea già percorsa in salita riportano all'attacco della via.

Primi salitori:

Via aperta nel 2014 in ricordo di Luca Gaggianese dalla Scuola di Alpinismo "Silvio Saglio"

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi-Manuel Porro e Luigi Maspero-Federico Mariani

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.